

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4,50  
Udine, Via della Posta N. 42

## Cronaca Provinciale

### Corsi d'insegnamento professionale per i contadini svolti nel 1921-22.

### Denuncia terreni vitali

Tutti gli agricoltori della provincia che non l'avevano ancora fatto, sono invitati a denunciare sugli appositi moduli esistenti presso gli Uffici comunali, il numero delle viti filari, ecc. esistenti nei loro terreni, da cui si ricaverà la superficie investita a vigna.

Lo scopo della denuncia non è fiscale: si tratta solamente di ricavare gli elementi per costituire, secondo la legge, il Consorzio antilossessorio provinciale.

I singoli agricoltori saranno chiamati a contribuire al massimo con una lira all'ettaro di terreno vitato, ciò che rappresenta poche lire per ogni proprietario mentre, in cambio, quando il consorzio sarà costituito, si potranno richiedere notevoli contributi finanziari allo Stato.

Scopi del Consorzio sono:

- a) vigilare contro la diffusione della fillossera ed eseguire le operazioni di difesa contro di essa nel territorio del Consorzio;
- b) istituire e promuovere l'istituzione di viti di viti resistenti, per la ricostruzione ed il nuovo impianto di vigneti;
- c) diffondere mediante scritti, conferenze ed esercitazioni pratiche le nozioni intorno alla fillossera ed all'uso delle viti resistenti.

Il Consorzio potrà inoltre estendere la sua azione alla difesa dei vigneti e terreni vitati contro altre infezioni e, in genere, procurare la cooperazione i mezzi atti a favorire la prosperità della viticoltura.

L'interesse dimostrato ai Corsi teorici pratici di innesto e di viticoltura nuova, tenuti dalla Cattedra, il fervore di ricostituzione che regna in certe plaghe della nostra provincia, la necessità ognor più sentita della propaganda e dello studio delle questioni viticole moderne, devono spingere tutti a fare il lieve sacrificio della denuncia, la quale altrimenti sarà sostituita da ipotetici dati ricavati da elementi informativi diversi.

P. Zanettini

### Per migliorare gli orari delle Ferrovie-Venete

Gli on. Fantoni, Elterio e Monomte, fecero pratiche a nome anche degli altri colleghi, presso il Ministero dei Lavori Pubblici on. Riccio, e in un colloquio gli esposero quali bisogni — facilmente soddisficibili, anche solo con semplici ritocchi dell'orario — abbia il Friuli in fatto di comunicazioni col mezzo delle ferrovie in funzione.

Ora, lo stesso Ministro così rispose all'on. Fantoni, con lettera da Roma, 21 giugno.

In relazione alle verbali intelligenti, mi pregio confermarvi che verrà predisposta nei riguardi degli orari ferroviari nel Veneto, una modifica di orario intesa a dare soddisfazione ai seguenti desiderata:

1. Istituzione di un treno diretto Venezia-Udine, in coincidenza a Mestre col diretto 46 proveniente da Roma (arr. 9,25). A parziale compensazione, è inteso che verrà soppresso uno dei treni viaggiatori esistenti sul percorso Venezia-Conegliano.
2. Possibile acceleramento del treno serale 1676 Venezia-Udine.
3. Esame della possibilità di posticipare il diretto 504 Udine-Tarvisio, in modo da collegarlo al diretto 626 Venezia-Udine (arr. 11,10), anziché all'accelerato 6130 (arr. 9,10).
4. Nell'occasione si vedrà di spostare opportunamente i treni della linea Venezia-S. Giorgio di Nogaro, in guisa da migliorare le comunicazioni con la località del tratto di linea S. Giorgio-Portogruaro, senza aumentare l'attuale numero dei treni.

Quanto all'assegnamento fin da ora il servizio viaggiatori di terza classe sul tratto Conegliano-Casarsa, ed un treno merci ordinario in continuazione all'accelerato 1036 (arr. 18,53), debbo far presente come l'orario in vigore non presenti una tale combinazione, poiché il merci, cui probabilmente si allude, parte da Conegliano più di mezz'ora prima (18,20) che vi arrivi detto 1036. Può darsi che, per ritardo il treno merci sia stato alle volte raggiunto dall'accelerato, ma su questa eventualità non potrebbe farsi assegnamento per un regolare servizio, tanto più che interessa che il treno merci possa effettivamente partire all'ora stabilita. Quanto ad un provvedimento da concretarsi per il prossimo orario, è da considerarsi che il treno 1036 sarebbe quello da sopprimersi, per potersi far luogo al treno del mattino coincidente col 46.

Lo studio delle modificazioni in parola richiederà da parte delle FF. SS. qualche tempo, interessando esso anche le linee affluenti a quello suindicato, ma si assicuro che in ogni modo sarà sollecitato e compiuto con tutta la possibile sollecitudine per attivare i nuovi orari col 1. del prossimo Novembre.

Cordiali saluti.

Riolo

### NOGGIO UDINESE

#### Conferenza

Ieri sera alle 21, nella sala Missioni, gentilmente concessa, la Signora Sarti, prog. Evelina, tenne la conferenza pubblica, una conferenza di beneficenza, a beneficio dell'originario monumento ai Caduti per la Patria.

Dopo una breve presentazione del maestro sig. Candorelli, la prof. Sarti, intrattene l'uditorio per oltre un'ora, tratteggiando con finezza e competenza la nobile figura e la biografia del Grande ed immortale propagatore della libertà dei popoli, raccogliendo alla fine un plebiscito di ovazioni e le congratulazioni dei presenti.

La conferenza fruttò qualche centinaio di lire ed è sperabile, che tali trattamenti istruttivi ed educativi, si ripetano spesso.

### TARCENTO

#### Beneficenza

Offerto «Pro Monumento ai Caduti» in memoria di Mario Mosca: Famiglia Mosca lire 500 — Di Montegnaaco dott. Sebastiano 50 — Ceschia Lino 10.

### CIVIDALE

#### La via Ristori

La Commissione d'ornato ben poco vede di lavori che si eseguiscano senza autorizzare nei fondi comunali. In una vera bruttura fu trasformato l'angolo della Via Ristori, e per comodità di privati si è abbassata la detta via portandola ad un dislivello esagerato e si è costruito poi un ciottolato provvisorio che rimarrà stabile se il Comune non provvederà.

In della via di si trovava pure una listone di pietra per i pedoni; ma nemmeno questo fu rimesso a posto. Che cosa regna, l'anarchia, per i fondi comunali?

#### Le insegne al cav. De Vecchi

Ieri sera in una sala dell'Albergo alla Nazione molti amici ed estimatori dell'egregio prof. Giulio De Vecchi, direttore benemerito della nostra R. Scuola Professionale si riunirono a lieto convivio, per offrirgli le insegne di Cavaliere della Corona d'Italia.

Molti brindisi e molta cordialità; venne pure offerto un artistico album al festeggiato. Questi rispose a tutti ringraziando.

Il Sindaco impossibilitato ad intervenire aveva però inviato la sua adesione con la seguente lettera:

Egregio professore, ricevo solo ora l'invito per partecipare alla riunione di questa sera.

Causa un precedente impegno, assunto da parecchi giorni e che ora non posso più disdire, sono dolente di non poter partecipare di persona alla lieta cerimonia.

Sarò però presente con lo spirito per rendere il dovuto tributo di onore e di plauso al neo cavaliere che nel breve tempo di sua permanenza a Cividale ha saputo coltivare la stima e la simpatia di tutti i cittadini senza distinzione di parte.

Pregandola di scusare la mia assenza mi professo.

Dev. Giovanni Brosadola

Il prof. De Vecchi ha risposto con una nobilissima lettera.

### PORDENONE

#### Gran tiro al piattello pro Colonia Alpina.

La Società Cacciatori di Pordenone e Circendario informa che domenica 2 luglio allo «Stand» del lago della Burrida si svolgerà un gran tiro al piattello «Pro Colonia Alpina».

È luogo, gentilmente concesso dalla direzione dei Confini Venezia, è quanto di più bello si possa desiderare e con tutte le comodità: 500 posti a sedere riparati dal sole, trattoria, armadio, forniture cartucce, servizio di vetture dalla Piazza Favour e dalla Stazione Ferroviaria. Lire 1 per persona, andata e ritorno.

I premi sono fissati in lire 700 e quattro ricche medaglie per i soci meglio piazzati nel Tiro Pordenone.

#### Pro - Infanzia

Terzo elenco obblazioni annuali raccolte: Ernesto Cossetti lire 500; fratelli Melan 150; Ditta Bertioia e Calligaro, Luigi Cesarato, cav. G. B. Poletti, fratelli Petrus, Gianandrea Barzan, 100 cadauno; on. Gus. Ellero, Gus. Vasselli, Carlo Pasqualini, dott. Amilcare Caviczel, Carolina ved. Ellero, Luigi Baschiera, Gualtiero Roviglio, 50 cadauno; G. Romor, cav. Ant. Brusadini, G. B. Perotto, Gus. Zuccato, Gus. Geri, Ant. D'Andrea, 25 cadauno; — Luigi Vazzola, Rom. Sacilotto, A. Pavan, G. B. Puppini, Giav. Palleva, Rom. Boranga, 20 cadauno; — Gus. Bresin, Cesare Codoluppi, Gus. Carone, Maddalena Pietris, Ant. Basso, signora D'Andrea, fratelli Cevolin, A. Giacomini, 10 cadauno; — Gio. Barci, Lorenzo Taianzi, Greg. Fonta, Abramo Badin, Leon. Garlati, Luigia Toffolo, N. N., 5 cadauno; — N. N., 3; — A. Manfrin, 2; — Totale L. 1890 — precedenti 7212,50 — Assic. 9102,50.

Si fa viva raccomandazione a quanti ancora non hanno versato la loro offerta a volerlo fare con cortese sollecitudine, abbinando il pro. Infanzia dei mezzi necessari per provvedere al più presto all'invio alle cure dei poveri bimbi ammalati. Le obblazioni si ricevono presso le farmacie della città.

### Istruzione premilitare

Mercoledì mattina seguirono nella Caserma di Cavalleria, gli esami del I. Corso per la Istruzione premilitare.

Presiedeva la Commissione di esame il Colonnello Comandante il Fesidio De Nobili cav. Nicola e fungevano da membri il sig. capitano Crotandi del 4. Genova ed il Capitano ir congedo sig. avv. Luigi Pascoli. Era presente anche il presidente dell'Unione Sportiva sig. Renato Zotti quale vicepresidente del Comitato per l'Istruzione premilitare.

Le varie prove di esame furono brillantemente superate da tutti gli iscritti, e, al termine dell'esame, il signor Colonnello De Nobili ebbe parole di elogio per l'Istruttore tenente Rino Polon, che, malgrado il tempo ristretto e gli scarsi mezzi di cui disponeva, ha saputo ottenere risultati davvero mirabili.

I sig. Ufficiali del 4. Genova hanno poi offerto ai giovani Premilitari una bicchierata al termine della quale il sig. Colonnello De Nobili rivolse ai giovani, che stanno per entrare a far parte della grande famiglia militare, un breve discorso di occasione.

Nel corso delle prove di esame, si è disputata una gara di velocità di 100 metri per la quale il Consiglio dell'Unione Sportiva aveva offerto tre medaglie. Sono arrivati: 1. Polo Saverio; 2. Del Zotto Emilio e 3. Gardelin Vittorio.

Il Comitato per la Istruzione Premilitare ci comunica inoltre che le iscrizioni al 2. Corso si apriranno il 4 luglio e che si ricevono presso la Sede dell'Unione Sportiva dalle ore 13 alle 15. Le lezioni regolamentari si inizieranno entro il mese di luglio e gli esami avranno luogo in ottobre.

### Ai Mutifati

La Società Pordenonese di Elettività ha elargito la somma di lire mille a favore della locale Sezione Mutifati. Il Consiglio Direttivo vivamente ringrazia.

### Lo sciopero perdura

#### Un ultimatum

Da parte del Confinificio Veneziano e filatura Makò, venne pubblicata il seguente manifesto:

Avviso alle Maestranze! Poiché lo sciopero attuato il 13 corrente è avvenuto in aperta violazione degli accordi duraturi sino al 20 corrente e che le Ditte non hanno in nulla modificato, si avvertano gli operai e le operaie del Confinificio Veneziano e della Filatura Makò che non ripresentandosi regolarmente al lavoro lunedì mattina 26 corrente, all'ora consueta, saranno ritenuti dimissionari.

Le Ditte si riservano di deliberare circa il deposito cauzionale. Si comunica che gli Stabilimenti del Confinificio Veneziano di Verona e del Confinificio Battaglia di Rovigo e di Marano Veneto, lavorano in pieno.

Intanto si ha motivo di credere, dato il punto buono delle trattative, che questa sera si raggiungerà l'accordo e quindi senz'altro il lavoro verrà ripreso.

### TOLMEZZO

#### I nostri operai a Soissons

È ritornato dalla Francia il signor Cella delle Cooperative Carniche, il quale ha potuto concludere con le autorità francesi importanti contratti di lavoro, che si inizieranno subito.

Le cooperative di lavoro carniche potranno (si calcola) impiegare nella ricostruzione del dipartimento di Soissons, oltre un migliaio di operai e quel che più conta per più anni.

La notizia non può che destare vivo compiacimento e torna ad onore della onestà e dello spirito di lavoro che anima le nostre Cooperative.

### S. DANIELE

#### Il mercato

Circa 600 i bovini affluiti al mercato; pochi però gli affari conclusi causa il grande ribasso.

Ecco i singoli prezzi: Buoi da macello qualità fina, a lire 470 al quintale; vitelli da 560 a 600; vacche di riproduzione ad una metà prezzo dell'anno decorso. Vacche infruttifere venne vendute a prezzi molto bassi. Suini da latte: furono condotti numerosi al mercato e il loro prezzo venne ridotto a metà dell'ultimo mercato di aprile; Polleria, prezzo molto più rilevante dei mercati scorsi.

#### La proiezione della film

#### «Ignoto Militi»

Ci scrivono: 23. Al nostro Teatro Coradini, gentilmente concesso dall'impresa Morandini della splendida film cinematografica: «Gloria al Milite Ignoto», alle quali presenzieranno un migliaio di alunni delle nostre Scuole elementari e numerosissimo pubblico.

Le proiezioni, che piaceranno assai, fruttarono complessivamente circa 1300 lire, che sono state versate al Comitato naz. di Guerra.

Va data luogo per l'ottima organizzazione della Pro Sandanielo, e per le prestazioni gratuite ai signori Morandini e Perassoni, Società Idro-Ellettrica, signore e signorine del paese.

### PRECENICCO

#### Annega per la propria imprudenza

23. Ieri poco dopo le 12, certo Elio Meot di Ernesto di anni 20, bracciano, occupato nei lavori di escavo del Fossaloni, subito dopo avere pranzato, nelle ore di riposo si recava a tuffarsi assieme ad alcuni compagni nel Fossaloni stesso.

Colpito da improvviso male, rimase annegato, nonostante che i suoi compagni avessero tentato di salvarlo.

### MORTEGLIANO

#### Uno spettacolo

Domenica 25 giugno alle ore 20,30 il nostro Teatro avrà l'onore d'ospitare il giovane ipnotizzatore, sig. Nino Royva di Udine, che sosterrà un importante spettacolo con trasmissione del pensiero, esperimenti d'ipnotismo, semi-catalessi. Seguirà il celebre comico napoletano Padella Spugna.

### OSOPPO

#### Consiglio Comunale

Il giorno 28 corrente mese alle ore 8,30 pom. nella solita sala del Municipio si riunirà il Consiglio Comunale per la trattazione edigi segueni oggetti:

Nuove dimissioni da Sindaco del sig. Dottor Enrico Fabris, pur rimanendo Consigliere comunale; Dimissioni da Consigliere del sig. Battigelli Antonio fu Valentino — Preside con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per lire 60.000 per la unificazione dei vari debiti del Comune; Strada de Bars — Lettura pratica ultimamente svolta dalla G. M. circa la vertenza sorta tra le due locali Cooperative di lavoro per lavori finora eseguiti ai canali di irrigazione.

Circa illuminazione elettrica nella frazione di Rivoli.

### MANIAGO

#### Per la scuola di disegno

Il S. B. di Stato per le Terre Libere, ad analogo interessamento dell'on. Ciriani, già ha scritto: «Mi è gradito informarti che alla Scuola di Disegno applicata alle Arti ed alle Industrie di Maniago, da te raccomandata, è stato assegnato con decreto in corso un contributo di lire 5000. Sieno vive grazie all'on. Ciriani, che le nostre utili istituzioni mai dimentica.

### VITO D'ASIO

#### La stagione ad Andulns

Giovedì 29 c. in questo ameno e ridente paese di villeggiatura riaprì lo Stabilimento Balneare e la Fonte solforosa. Fervono preparativi di vari festeggiamenti per l'occasione.

Tutto lascia credere che in quel giorno e durante la stagione vi sarà un bel corso di forestieri a godere un po' di fresco e respirare di quest'aria pura e salubre.

### MARTIGNACCO

#### Cospirio offerta

«L'Amministrazione co. F.lli Deciani e nipoti nel primo anniversario della morte del compianto co. Francesco Deciani, ha offerto a questa Congregazione di Carità, la somma di lire 200.

### MONTERBALLE GELLINA

#### Per le opere stradali

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti significa all'on. Ciriani che è stato spedito alla Delegazione del Teatro di Udine il mandato di pagamento del mutuo di lire 150.000 concesso al nostro Comune per opere stradali.

### FELETTO UMBERTO

#### Spettacolo teatrale

Domani alle 21 nella sala Opolo, un gruppo di dilettanti udinesi darà la graziosa operetta del maestro Giulio Cremese «La scioperata del minuscoto». La piacevole composizione fu già applaudita in precedenti recite, date anche a Udine con successo.

## Dieci imputati al Tribunale di Tolmezzo per l'invasione del «Friuli».

Percorrere una sessantina di chilometri per venir a cercare la giustizia, non è una cosa che accada tutti i giorni né tutti i giorni avviene ai Tolmezzini di aprire le finestre al mattino, e guardare giù nella strada agenti dell'ordine fermi ad ogni cantonata, addossati al muro, come figure di alto rilievo.

Ciò naturalmente ha provocato una curiosità eccessiva, non giustificata certo né dallo svolgersi del processo, né dai fatti.

Di questi abbiamo già detto ieri, riassumendo le risultanze della istruttoria. Nel processo orale non sono apparsi gran che diversi: una improvvisa bufera che si scatena in tutta la sua violenza; uno scioglimento di cose momentaneo, brutale irresistibile; poi la bonaccia: la calma dopo la tempesta.

L'addensarsi di questo nembo minaccioso, sullo stabilimento del Friuli fu illustrato dal testimone dott. Isidoro Furlani direttore del «Giorno» di Udine, e dalla parte lesa don Attilio Ostuzzi direttore del «Friuli».

Disse il dott. Isidoro Furlani, che il partito popolare si era unito con i sovversivi contro i fascisti, attaccandoli con una violenza di linguaggio come egli non ricorda di eguale, tanto che si è venuti a questa invasione e ai danneggiamenti certamente deplorevoli. Non ha memoria, il dottor Furlani, di polemiche commisi, che avevano portato vivo eccitamento. Vi partecipò anche il suo giornale, il quale è bensì democratico, non però fascista, ma, soltanto filo-fascista; della qual cosa egli si compiace.

«Però esclama il presidente, c'era anche un «Friuli fascista; e se Sparta piange?...»

«Sì — ribatte il dottor Furlani, ma il «Friuli fascista», non arrivava mai al linguaggio di «Il Friuli» popolare.

Don Attilio Ostuzzi giustifica in un certo modo la violenza del suo giornale contro i fascisti.

«È vero che chiamò a solo associazione a delinquere, ma dopo che era stato perpetrato il sequestro di una persona a Passariano.

«Ritirato perché un reato di tal genere, nuovo in Friuli; non veniva represso col sequestro in flagranza, come non erano state repressi le precedenti violenze, — soggiunge don Ostuzzi — io scrissi un articolo contro la polizia giudiziaria, la quale si era giustificata oralmente con me di non aver mezzi di provvedere e dissi press'a poco: «Voi conoscete il centro irradiatore di queste violazioni di legge; ebbene, agite nei suoi confronti come contro le associazioni a delinquere». E fornii spiegazioni della prosa ad una commissione fascista venuta a protestare e mi parve di averla tranquillata. Ma ciò avveniva parecchi giorni prima delle elezioni.

Secondo lui, dunque, don Ostuzzi si limitò a reagire col giornale alle sole violenze di fatto; e per non ispirare gli animi inutilmente, non ribatte mai le violenze più clamorose del «Friuli fascista».

«Questa reminiscenza polemica, alla quale fecero eco le dichiarazioni meno importanti (per questo fatto) degli altri imputati e delle parti lese, portò nell'affollata sala del Tribunale una ventata di quello spirito battagliero che agito la Provincia durante la lotta elettorale ultima, e servì naturalmente a dimostrare che in politica e in tutte le cose del mondo i epunt di vixta sono diversi.

Questa relatività delle cose umane che non è da riferirsi quale conseguenza della relatività fisica di Einstein, scompare invece nella «figura» del reato, il quale, secondo la giustizia, si inquadra negli articoli del codice Penale relativi all'applicato incendio, ed alle minacce.

Imputati di questa devastazione, coperta da una tuba anonima erano: CASTELLETTI GIUSEPPE di Giorno, di anni 24, da Udine, redattore capo del «Giorno di Udine»;

GINO COVRE di Giovanni di anni 31, nato a Chiom; ERMEGILDO ROBOTTI di Angelo di anni 27; commerciante residente a Udine;

GIULIO ROBOTTI (fratello del precedente) di anni 23; Co. FRANCESCO CASSELLI fu Carlo di anni 24, nato a Pavia, possidente.

GARAGOZZO CARMELO di Giuseppe di anni 30, nato a Randazzo, impiegato negli uffici della Terre Libere;

LEONE RECCARDINI di Evaristo, di anni 22 da Udine; UGO GALANTI di Elisto di anni 17, allora studente, ora impiegato; MARIO COSTANTINI fu Luigi di anni 23, commerciante, da Pavia; UBALDO DOMINI di Umberto, di anni 24, geometra.

L'imputazione a loro carico, non era specifica: non erano stati veduti a rompere con mazzuole le finestre, e la macchina da stampa; né a incendiare le balle di carta del giornale, né a sparare contro i redattori rifugiati sopra un tetto; né a fraccare i mobili; né a frammischiare disordinatamente disperdere i caratteri che le cassette lettera per lettera.

Nulla di tutto questo erano stati essi, individualmente, veduti a perpetrare.

Le parti lese e gli agenti investigativi, nelle loro deposizioni un po' caotiche, hanno bene specificato questo: di tutti dieci gli imputati nessuno fu veduto da noi in atteggiamento di compiere il reato: la quale dichiarazione non è certo un epunto di vixta ma un epunto di non vixta, nei riguardi del codice.

Erano lì... e questo è quanto. E tutti spiegarono perché erano lì; anzi, taluno spiegò l'opposto: cioè, perché non erano lì.

E Giuseppe Castelletti disse d'aver seguito i fascisti quando vide che correvano verso via Manin, e di essersi intronoso poi a far cessare la distruzione; e Carmelo Garagozzo afferma di essere corso a curiosare, quando era ormai tutto finito; e Giulio Robotti spiega che, essendo a Genova non poteva essere nella topografia di San Paolo; e Francesco Casselli dimostra che non giunse a Udine da Pordenone, dove si trovava, se non alle 22, quando cioè «tutto era finito»; e Cesare Reccardini, persuaso ch'era in casa ammalato e non già fra gli incendiari; e Ugo Galanti si rivela buon figliuolo obbediente agli ordini del padre che gli aveva proibito di uscire di casa; e Mario Costantini non poteva essere a Udine mentre si trovava a Pordenone; e Umberto Domini era con l'assessore Ravazzolo, e osservare l'opera dei pompieri.

«Gli unici che nulla dissero, furono Gino Covre ed Ermegildo Robotti — non presenti al dibattimento — il primo perché la questura di Venezia lo aveva trat-

**OS. Inca diete**

tenuto con sé, il secondo perché si trova a Genova.

I testimoni di difesa confermano le dichiarazioni degli imputati, come Ciantoni vide il... (text continues)

Ho tanto piacere che mio figlio era in... (text continues)

ANNOVA ricorda che Giulio Roberti... (text continues)

«Non si dica...» esclama tra il burbero e il benefico il preside... (text continues)

«Eravamo al prologo signor Presidente...» (text continues)

On. Roberti, fratello del Giulio, si trovò quella sera... (text continues)

Questi, sempre gli, le testimonianze, che furono, non insolite, cederli, «esauriti» (text continues)

Oggi mattina, la discussione, e nel pomeriggio, la sentenza.

**Lo richiesta del pubblico Ministero**

Per telefono ore 12. — In questo momento, a domanda la requisitoria... (text continues)

Non abbiamo l'accusa nel figurar di Riccardini e Domini, non avendo... (text continues)

Non abbiamo l'accusa nel figurar di Riccardini e Domini, non avendo... (text continues)

**Cronaca Sportiva**

**U.S. Lucchese - A. S. Udinese**

Andato a monte l'incontro di calcio con la squadra campione d'Italia, gli appassionati... (text continues)

**Giungono i combattenti**

Gli ex combattenti e legionari udinesi partiti nel pomeriggio di ieri, con vari mezzi di trasporto, alla volta di Caporetto... (text continues)

**Corse al galoppo**

Per le corse con ostacoli di domani, domenica, sul riattivato ippodromo di Planis, sono inseriti finora 15 partenti... (text continues)

**La medaglia della Vittoria**

Il «Giornale militare» con circolare n. 278 pubblica le norme della concessione della medaglia della Vittoria... (text continues)

**Benificenza a mezzo della «Patria»**

Casa di Ricovero. — In morte del commend. Emilio Volpe: Marchese Paolo e Costanza di Colloredo 50.

**Escursione della Lega Navale**

La locale Sezione della Lega Navale Italiana si fece iniziatrice di una nuova escursione per i giorni 25 e 26 corr.

**La medaglia della Vittoria**

Il «Giornale militare» con circolare n. 278 pubblica le norme della concessione della medaglia della Vittoria... (text continues)

**Dopo i tristi fatti di Caporetto Si è ritrovato l'albo. Due arresti. La canonica d'un italofobo incendiata. Vibrate parole delle nostre associazioni**

**Da chi fu sofferito lo sfregio al monumento**

La notizia fu portata a Caporetto mercoledì dagli alpini.

Una compagnia di questi baldi soldati aveva asceso la vetta del sacro monte, di quel monte che ricorda agli italiani tutti la gloria delle «fiamme verdi», e giunta sulla vetta, si disponeva a recare un mesto saluto al monumento recentemente inaugurato in memoria dei caduti...

Quale non fu la sorpresa, lo sdegno degli alpini, nel trovare la targa di bronzo deturpata, il basamento danneggiato a colpi di piccone... Era dunque possibile una simile profanazione, un simile delitto obbrobrifero? Il cuore dei rudi soldati dell'Alpe ebbe un sussulto e più d'uno non poté frenare le lagrime.

**L'arrivo dei fascisti**

Il giorno dopo giunsero a Caporetto squadre di fascisti di Udine, Cividale. Trovarono in paese vivo fermento non solo i fascisti locali, le persone italiane, ma anche la popolazione slava manifestava la sua viva indignazione. Tutti avevano parole di esecrazione per i barbari autori dello sfregio.

Ed i fascisti, dalle parole, passarono ai fatti e per rappresaglia distrussero il busto del musicista soveno Volarie, il quale sorgeva entro il giardino posto in fondo alla piazza di Caporetto.

Pattuglie di alpini girano per Caporetto: ma non vi è bisogno del loro intervento. La popolazione si mantiene in disparte e non disturba le manifestazioni d'italianità che le squadre fasciste hanno improvvisate anche nella serata, facendo risuonare per le contrade le canzoni dell'Italia vittoriosa.

**L'ARRESTO DI DUE RAGAZZI**

I carabinieri di Caporetto hanno tratto in arresto due ragazzi quindicenni, che erano in possesso dell'albo nel quale si erano cominciate a raccogliere le firme dei visitatori del sacro ricordo. I due ragazzi furono sottoposti a stringenti interrogatori, ma finora si mantennero costantemente silenziosi, sui come erano venuti in possesso di quell'albo.

**Un'interrogazione alla Camera**

Gli on. Gasparotto e Bevione hanno presentato la seguente interrogazione: «Chiediamo di interrogare il Governo per sapere se sia confermata la notizia che il Monumento eretto sulla cima del Monte Nero è ricordato dagli eroici alpini caduti nella conquista e nella difesa del grande baluardo, sia stato profanato da mani slave, e, in caso affermativo, quali provvedimenti intenda prendere il Governo per evitare che l'atto sacrilego resti impunito, e per imporre alle nuove popolazioni, entrate a far parte dello stato italiano, il rispetto dei segni del merito, del sacrificio e della vittoria d'Italia».

**La protesta delle Associaz. cittadine**

Tutte le associazioni patriottiche cittadine, ed anche la Società alpina friulana, hanno votato ordini del giorno di protesta per l'atto infame.

**Una sottoscrizione all'Alpina**

Ieri sera si radunò il Consiglio della benemerita Società Alpina Friulana, e votò il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio della Società Alpina Friulana, avuta notizia dell'atto vandalo e sacrilego commesso sulla vetta del Monte Nero con la distruzione del ricordo ivi collocato in memoria dei nostri morti gloriosi, interpretando i sentimenti di tutti i soci...

**La protesta delle Associaz. cittadine**

Tutte le associazioni patriottiche cittadine, ed anche la Società alpina friulana, hanno votato ordini del giorno di protesta per l'atto infame.

**Una sottoscrizione all'Alpina**

Ieri sera si radunò il Consiglio della benemerita Società Alpina Friulana, e votò il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio della Società Alpina Friulana, avuta notizia dell'atto vandalo e sacrilego commesso sulla vetta del Monte Nero con la distruzione del ricordo ivi collocato in memoria dei nostri morti gloriosi, interpretando i sentimenti di tutti i soci...

**La protesta delle Associaz. cittadine**

Tutte le associazioni patriottiche cittadine, ed anche la Società alpina friulana, hanno votato ordini del giorno di protesta per l'atto infame.

**Una sottoscrizione all'Alpina**

Ieri sera si radunò il Consiglio della benemerita Società Alpina Friulana, e votò il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio della Società Alpina Friulana, avuta notizia dell'atto vandalo e sacrilego commesso sulla vetta del Monte Nero con la distruzione del ricordo ivi collocato in memoria dei nostri morti gloriosi, interpretando i sentimenti di tutti i soci...

**La protesta delle Associaz. cittadine**

Tutte le associazioni patriottiche cittadine, ed anche la Società alpina friulana, hanno votato ordini del giorno di protesta per l'atto infame.

**Una sottoscrizione all'Alpina**

Ieri sera si radunò il Consiglio della benemerita Società Alpina Friulana, e votò il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio della Società Alpina Friulana, avuta notizia dell'atto vandalo e sacrilego commesso sulla vetta del Monte Nero con la distruzione del ricordo ivi collocato in memoria dei nostri morti gloriosi, interpretando i sentimenti di tutti i soci...

**La protesta delle Associaz. cittadine**

Tutte le associazioni patriottiche cittadine, ed anche la Società alpina friulana, hanno votato ordini del giorno di protesta per l'atto infame.

**Una sottoscrizione all'Alpina**

Ieri sera si radunò il Consiglio della benemerita Società Alpina Friulana, e votò il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio della Società Alpina Friulana, avuta notizia dell'atto vandalo e sacrilego commesso sulla vetta del Monte Nero con la distruzione del ricordo ivi collocato in memoria dei nostri morti gloriosi, interpretando i sentimenti di tutti i soci...

**La protesta delle Associaz. cittadine**

Tutte le associazioni patriottiche cittadine, ed anche la Società alpina friulana, hanno votato ordini del giorno di protesta per l'atto infame.

rità italiana ed alla Nazione ignota o minuita;

«riservando alla propria presidenza d'accordo con la Federazione Friulana Combattenti, ogni diversa azione che sia ritenuta necessaria; «delibera: a) di farsi iniziativa di una sottoscrizione per il monumento del M. Nero risorga dove era o come era;

b) di affluire presso le Sezioni consorelle o la Nazione opera di propaganda alla far conoscere il pericolo che si cela nella compiacenza tolleranza dell'autorità statali di fronte a popolazioni che, poste ai termini sacri d'Italia, non sono ancora atte a comprendere i benefici dell'italiana civiltà e dell'italiana libertà.

Anche l'A. N. A. ha aperta una sottoscrizione pubblica, che raccolse già fra i presenti 220 lire.

Le sottoscrizioni si ricevevano presso Cartoleria Gromese, Via Cavour e presso i giornali cittadini.

**Telegrammi di protesta del combattenti e dei mutilati**

La Federazione Friulana Combattenti, in seguito al grave avvenimento che avrà una larga ripercussione nel Paese, ha subito deliberato di inviare il seguente telegramma di protesta al presidente del Consiglio dei Ministri:

«Mani slave immeritatamente vedente alla libertà della nostra Patria profanano, rovinando, l'altare eretto sul Monte Nero in memoria degli eroici morti... I friulani combattenti levano fiera protesta richiedendo dal Governo energiche provvedimenti di carattere nazionale alle a svante in popolazioni slave nefande audacie ed irrimediabilmente confidando alle proprie braccia ed alla propria fede onore patrio ed una riconsacrazione di solenne ammonimento».

Simili telegrammi furono spediti al Comitato Centrale dell'Ass. Naz. Combattenti e ad altri parlamentari, richiedendo la solidarietà della loro alta ed efficace protesta per la esecrabile profanazione.

La Sezione Mutilati, a sua volta, spiccò il seguente telegramma diretto allo stesso Presidente del Consiglio dei ministri:

«Mutilati ed invalidi di guerra friulani, dinanzi sacrilegio che offese sul monte dell'ardimento il sacrificio dei nostri valorosi alpini, esigono che sia vendicata la profanazione della memoria degli eroici».

Ed altri, sullo stesso tenore, furono indirizzati ai rispettivi organi centrali.

**La riunione di stamano**

Stamane alle ore 10 si è riunita di urgenza la Giunta esecutiva della Federazione Friulana Combattenti, presso la sede, per trattare e deliberare in merito ai dolorosi avvenimenti di Monte Nero.

Erano presenti: il presidente commend. Russo, il quale presiedeva la seduta, cav. Gemari, dott. Cesan De Campo, Artuso ed altri. Era pure rappresentato il Comitato regionale nelle persone del rag. Bosero, Tonini, dott. Orlandi, cav. Sillani per Tolmezzo, cav. Lovaria per Pavia.

Fu deliberato di indire una grandiosa manifestazione sul Monte Nero, un pellegrinaggio devoto al quale parteciparono tutti i combattenti.

Fu pure deliberato che il ricordo debba essere riedificato a spese dei Comuni della Slavia, pur continuando la sottoscrizione «nazionale».

I combattenti apriranno una severa inchiesta per conto loro ed una apposita commissione si recherà sul posto per le ultime constatazioni.

**L'indignazione in provincia Da S. DANIELE**

Nella cittadina regna la più viva indignazione per l'esecrabile profanazione compiuta a Montenero da parte della teppa slava.

La sezione Combattenti ha così telegrafato alla Federazione: «Federazione Combattenti, Udine — Combattenti Sandanielesi indignati vile profanazione purissima gloria Alpina Montenero rinnovano loro ampia solidarietà compagni Federazione insorti a difesa nostro più caro idealità — Presidente e Sezione».

La Sezione del Nazionale Fascista ha pubblicato un violento manifesto nel quale si esige che la nefanda profanazione non resti impunita.

«Deploreggiati e ritrattazioni di governi non bastano — continua il manifesto — Le sacre ceneri degli Eroi, sempre rispettate anche dai popoli più barbari attraverso la storia, oggi profanate dalla brutta malvagia incoscienza, domandano vendetta giusta ed immediata!».

«Il ghigno beffardo e compiacente sulle losche figure dei novelli Unni per la compiacenza del sacrilegio commesso, dev'essere ricacciato nella strozza dalla robusta mano della gioventù italiana!».

«I fascisti d'Italia hanno raccolto il flebile lamento uscito dalle tombe degli onviti e sono accorsi per la vendetta!».

«Cittadini! «Il Monumento mutilato dovrà risorgere per opera e volontà di popolo, più grande e più maestoso e monito agli slavi di dentro e di fuori».

**Nella vallata del Natlesone**

Nel paese della Val Natlesone, sino al cancellato vecchio confine, non minore fu l'indignazione scoccata alla notizia del sacrilegio vigliaccamente brutale compiuto

contro i nostri morti, contro la nostra Patria — di quella che trovò pronta espressione nelle proteste delle associazioni cittadine. Le civili popolazioni slave della vallata riconoscono, nell'Italia, una madre ugualmente affettuosa per tutti i suoi figli; e l'amano. Essa sanno che là, intorno al Monte Nero, caddero per l'Italia e col nome d'Italia sulle labbra tanti valorosi giovani usciti dal grembo delle loro donne laboriose e buone. E lo sfregio ai Morti gloriosi di Jassù, lo sentono come uno sfregio disumano recato anche ai loro Morti.

«Reco perché, al passaggio dei fascisti vendicatori, l'ultimo passello verso il confine — il Putifero, che ai suoi Morti ha già dedicato con santo affetto, un artistico marmo — ecco perché il vago paesello, al passaggio degli Alpini, era tutto imbandierato, in segno di amichevole saluto e di pieno consenso».

Ed ecco perché, fra le gentili alunne del Collegio, il risentimento per il malvagio atto dei nemici d'Italia subito si manifestò con una spontanea dimostrazione patriottica.

**RICORDIAMO! 24 giugno 1918**

Ricordiamolo il 6. anniversario glorioso e ricordiamolo specialmente oggi, che il secolare odio di razza ha colpito atrocemente i sentimenti più delicati e più suscettibili, della parte pura della Nazione!

«Sei anni or sono, le orde Slavo-Magiaro ripassavano, incalzate, il Fiume sacro, battute, sanguinosamente sconfitte, nella più bella battaglia della guerra Europea».

Ricordiamo quel giorno, o cittadini e combattenti, con l'orgoglio più fiero: «sei anni fa fu distrutta l'Austria!».

Ma il trionfo invidiatoci deve darci ancora i frutti, che sei anni di politica funesta, umiliante, remissiva non ce hanno dato quella politica che nell'oltraggio di ieri, ebbe il suo triste epilogo!

«Oh, tornassero per un attimo i nostri morti di quei giorni...; coloro che videro nel sangue nero, rabbioso del nemico stesso affogare con l'odio, la tracotanza di quella barbara gente ed assistessero alla novella baldanza dei battuti di ieri...».

«Non è allora passato!...» ma non basta; dobbiamo, inesorabilmente acciarlo fuori!... «per la pace nostra dei nostri morti!».

«Profanatori di tombe e della memoria delle nostre glorie, ricordate l'acqua rossa del Piave!».

«E contro il più odioso nemico di dentro, e contro tutti, come allora, come sempre, Viva l'Italia!».

**Per la Bonifica della Bassa Friulana**

An data 21 corrente S. E. l'on. Riccio Ministro dei Lavori pubblici, così scrive all'on. Tessitori:

«Caro Tessitori, «Appena assunto il Ministero dei Lavori Pubblici volli personalmente informarmi dell'importante questione della Bonifica della Bassa Friulana e disposi che la convenzione, già in massima concordata con la prov. di Udine per la concessione delle opere, avesse corso il più possibile sollecito».

«Sono lieto ora di informarti che, apportati gli ultimi ritocchi allo schema di convenzione secondo i desideri espressi dalla stessa Provincia, mi sono affrettato a promuovere dal Collega del Tesoro l'assenso alle presentazioni del disegno di legge che dovrà approvare la concessione».

«Non ho mancato di far presenti le ragioni di pubblico interesse che giustificano la proposta e la viva attesa con la quale le popolazioni interessate attendono la bonifica, confido perciò che si troverà modo di conciliare le esigenze oramai imprescindibili della finanza statale con l'urgente necessità di concorrere a risolvere il grave problema della disoccupazione nei Friuli».

«Non ho bisogno di assicurarvi che l'assenso mi sarà dato, promuoverò senza indugio le decisioni del Consiglio dei Ministri per la presentazione del progetto di legge alla Camera».

**Un tramutamento che spiacerà**

L'egregio rag. Ettore Drusini, direttore della Sede locale della Banca Italiana di Sconto, è stato tramutato all'importante sede di Bologna della Banca Nazionale di Credito, la quale inizierà in breve la sua attività. Il tramutamento spiacerà (non certo all'egregio amico nostro, che s'intende) ma alla cittadinanza, la quale aveva altamente apprezzato il grande impulso dato dal sede d'Udine della Banca di Sconto dal suo direttore rag. Drusini e desiderava fosse conservato qui. Se tutte le altre sedi avessero fiducia del Friuli, il doloroso e disastroso incaglio della Banca Sconto non sarebbe avvenuto.

**Escursione della Lega Navale**

La locale Sezione della Lega Navale Italiana si fece iniziatrice di una nuova escursione per i giorni 25 e 26 corr.

Il programma è il seguente: 25 Giugno, domenica, ore 7 partenza da Udine, ore 9.30 arrivo a Postumia, visita alle Grotte di Adelsberg, ore 12 colazione; ore 14 partenza per Trieste, arrivo ore 16; visita della città, ore 20.30 pranzo al ristorante Bonavia.

26 giugno lunedì, ore 6.30 partenza da Trieste per Abbazia, arrivo ore 9.30; visita della città e dintorni, ore 12 colazione al Grand Hotel, ore 14 partenza per Fiume, arrivo ore 14.30; visita della città, ore 17 partenza per Trieste, arrivo ore 20; ore 20.30 pranzo; ore 22.30 partenza per Udine, arrivo ore 0.30.

Le iscrizioni si ricevono presso il negozio Rubino, via della Posta n. 30. — Cartoleria Miani in via Cavour e presso la Sezione, via del Vascello n. 1. Le iscrizioni si chiuderanno questa sera, alle ore 17.

che da tempo sotto falsi spargieri, mondati sorrisi, spiano, con mai repressa rabbia, dai monti ancora in discordo cui si abbandonano i suoi figli, il momento per colpirci, riosi più arditi, certo, dalle incagnie rappresentanti della Nazione, nella Italia di Montecitorio!

«Non illudiamoci!... Con le dolci e mellifre parole, con le ingenue prodigalità, non si governa una razza, e che mortalmente si odia!».

«Libertà non deve significare follia suicida!».

«Il Monumento, che l'amore dei superstiti aveva eretto ad onore e gloria della gesta indimenticabile dei commilitoni caduti, è stato infranto (1)... dall'odio implacabile della gentaglia slava, beneficata proprio nell'anniversario che i nostri Patrii meravigliosi infrangevano il loro impero di forza nell'anniversario del giorno in cui il nome d'Italia «suonava rispetto per i vinti e per il mondo!».

Ricordiamola, combattenti, cittadini tutti e con fermi propositi, questa ricorrenza, stando vigili e pronti!».

«Non è allora passato!...» ma non basta; dobbiamo, inesorabilmente acciarlo fuori!... «per la pace nostra dei nostri morti!».

«Profanatori di tombe e della memoria delle nostre glorie, ricordate l'acqua rossa del Piave!».

«E contro il più odioso nemico di dentro, e contro tutti, come allora, come sempre, Viva l'Italia!».

**Mercoledì 28 giugno**

alle ore 19 (7 pom.) in Roma nel Cortile interno della Direzione del Lotto a Via dell'Unità avrà luogo l'estrazione dei numeri della Grande Tombola Nazionale con premi per L. 425.000 tutte in contanti.

Ogni cartella costa DUE LIRE e concorre a tutti i premi di questa Grande Tombola Nazionale dei quali il primo è della rilevante somma di L. 200.000.

Si vendono ancora per poche ore nei Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambia Valute e dove è esposto l'apposito cartello. Le ultime cartelle abitualmente sono sempre le più fortunate. Auguri sinceri.

**Cronaca Cittadina**

**Congresso Provinciale della Caterina Peroto**

Ieri nel teatro del Ricreatorio Festivo udinese ebbe luogo il Congresso provinciale della sezione friulana della «N. Tommaso», presente un centinaio circa di soci, con prevalenza dell'elemento giovane e maschile.

Il direttore didattico prof. cav. Ugo Pezato giovane e valentissimo presidente della Federazione Veneta della «N. Tommaso», tanto apprezzato anche dagli avversari, recò le scuse dell'on. Negretti impossibilitato a muoversi da Roma.

Il vice-presidente maestro De Monte portò il saluto augurale ai convenuti e la adesione dell'on. Tessitori, assente, il consigliere provinciale Don Masotti quella del presidente avv. Candolini, il maestro Garzoni fuicino, quelle dei fuicini. La segretaria sig. Boretto lesse poi la relazione morale, accolta da applausi e seguita da una vivace ma rapida discussione.

Prende poi la parola il Presidente cav. Pezato; il suo discorso, che tenne per due ore incatenata l'attenzione dell'uditorio, non è riassumibile.

Con intonazione elevata, con frase elegante, con felicissimi spunti d'arguzia amara o sorridente, egli passa dalla disamina della dolorosa questione del Monte Pensieri, discussa con esito infelice in questi giorni alla Camera, alle condizioni dei collegi dei nostri orfani, dagli altri argomenti d'indole economica, dalla decadenza del parlamentarismo, alle idealità cristiane a cui l'associazione s'ispira.

Dopo la chiusura servita dagli ospitali Padri Stimmatini con premura e generosità encomiabile, nei locali del Collegio Arcivescovile, il Congresso si chiuse con la elezione delle cariche sociali.

A presidente onorario fu riconfermato il prof. Trepin e ad effettivo l'on. prof. Biasvaschi.

**La medaglia della Vittoria**

Il «Giornale militare» con circolare n. 278 pubblica le norme della concessione della medaglia della Vittoria cui hanno diritto coloro che ottennero il distintivo delle fatiche di guerra e prestarono servizio per almeno 4 mesi in zona di giurisdizione dell'Armata, stando a disposizione dell'autorità mobilitata. Siccome il ministero si trova nell'assoluta impossibilità di provvedere alla raccolta degli elementi necessari per la concessione, si avverte che gli interessati, per qualsiasi richiesta e informazione dovranno rivolgersi agli enti da cui dipendono gli effetti matricolari.

**Benificenza a mezzo della «Patria»**

Casa di Ricovero. — In morte del commend. Emilio Volpe: Marchese Paolo e Costanza di Colloredo 50.

Per un cieco povero, che porti nome Giovanni — Ricordando l'onomatico del suo carissimo Giovanni, in sua memoria: Amelia Contardo 20.

Rifugio Bambin Gesù. — In memoria del 24 giugno in onore del suo indimenticabile babbo, Wilna Contardo fu Giovanni 5.

Scuola e famiglia — Gli alunni del corso C della R. Scuola Tecnica di Udine al termine delle lezioni, sono consegnato alla Direzione della Scuola lire 50.

**Villette Friulane**

Sabato scorso, in causa dell'improvviso maltempo, il coro udinese non poté svolgere l'annunciato programma di nuove villette e così questa sera, alle ore 21, nei locali all'«Orchestra» in via Stabernaio potremo assistere all'audizione, che certamente riuscirà gradita a quanti frivolanamente sentono i «santi» di sano grimaltato anche per coloro che amano questa piccola patria, pur non essendo nativi.

Nel mondo scolastico

Normali e Complementari
Licenziata
Ottengono la licenza dal corso III Complementare...

Promosse
Ottengono la promozione dalla I normale senz. A: Luisa Zoccatelli e Iris Morassi.

ISTITUTO TECNICO
I promossi senza esami
Classe II - Sezione D (comm. rag): Stagni Igina.

SCUOLE TECNICHE
Classe I - Sezione F: Ceccon Alice, Noale Lino, Scroscoppi Maria.

La famiglia del compianto Fabbrini, ringrazia la cittadinanza
Abbiamo già pubblicato due liste della sottoscrizione sboccata dal cuore generoso della nostra città...

I due assassini agirono in seguito a complotto?
LONDRA, 24 - Degli arrestati di ieri, cinque uomini e una donna, soltanto la donna fu trattenuata.

Per l'Italia a Dante la Danimarca.
COPENAGHEN, 23 - Alla presenza dei reali di Danimarca e della Regina Elena, il Re d'Italia ha posto ieri solennemente la prima pietra del monumento a Dante...

Sequestri di armi e bombe ed arresti a Londra.
LONDRA, 24 - (Camera dei Comuni) Alla Camera dei Comuni sono state presentate ieri numerose interrogazioni sull'assassinio del maresciallo Wilson.

Le condoglianze dell'Italia.
ROMA, 24 - In occasione dell'assassinio del maresciallo Wilson, il ministro della guerra, on. principe Pietro Lanza di Scalea ha inviato al ministro della guerra inglese, sir Worthington Evans, il seguente telegramma.

Le condoglianze della Francia.
PARIGI, 23 - Il Presidente della Repubblica ha inviato al Re d'Inghilterra un telegramma di condoglianza in occasione dell'assassinio del maresciallo Wilson.

Nel personale giudiziario.

«Aspirante» di manda da Roma, in data 22;
Rosi cav. Francesco Antonio Procuratore del Re presso il Tribunale di Pordenone è, a sua domanda, nominato consigliere della Corte di Appello di Venezia, con l'attuale stipendio di lire 13.000 e l'indennità di carica di lire 6000.

Programma musicale
che la Banda di Nogaredo di Prato, diretta dal maestro Liberale Cesare eseguirà, domenica 25 Giugno, in piazza S. Nicolò dalle ore 21 alle 23 e mezza.

CINEMA EDEN
Oggi e domani programma straordinario con la grande film teatrale LA BADA DEL MONTENERO.

CINEMA MODERNO
MARIA TUDOR
La fotografia a colori naturali è di una incomparabile bellezza.

DoPO l'assassinio del maresciallo Wilson. I nostri Sovrani a Copenaghen.
Sequestri di armi e bombe ed arresti a Londra.

Le condoglianze dell'Italia.
ROMA, 24 - In occasione dell'assassinio del maresciallo Wilson, il ministro della guerra, on. principe Pietro Lanza di Scalea ha inviato al ministro della guerra inglese, sir Worthington Evans, il seguente telegramma.

Le condoglianze della Francia.
PARIGI, 23 - Il Presidente della Repubblica ha inviato al Re d'Inghilterra un telegramma di condoglianza in occasione dell'assassinio del maresciallo Wilson.

Il dolore dell'Uster.
BELFAST, 23 - La notizia dell'assassinio di Wilson ha prodotto grande costernazione. Egli era considerato nell'Uster con ammirazione e venerazione.

Per l'Italia a Dante la Danimarca.
COPENAGHEN, 23 - Alla presenza dei reali di Danimarca e della Regina Elena, il Re d'Italia ha posto ieri solennemente la prima pietra del monumento a Dante...

Il Re d'Italia alle tombe dei suoi morti.
COPENAGHEN, 24 - Nella mattinata di ieri, il Re Vittorio Emanuele undicesimo, il Re Vittorio Emanuele e la Regina Elena hanno partecipato ad un ricevimento dato in loro onore dal ministro d'Italia presso questa Corte, barone Aloisi e della sua signora.

Nozze

La gentile signorina Luisa Cremonese e il sig. Adolfo Terenziani, si sono oggi giurati fede eterna.

Trattenimento al Circolo dell'A. S. U.
Stasera alle 21 al Circolo dell'Associazione Sportiva Udinese si svolgerà un concerto strumentale in onore della squadra di calcio «Luchese».

Moore avvelenato, per errore.
Alcuni giorni fa certo Antonio Gallante di anni 42, fu Giacomo da Socchievo, ingoio credendo bere acqua, una quantità di acido idrofluorico.

COMUNICATO
Causa cessazione di commercio, la Ditta Augusto Ledri (Magazzini all'Elegance Parisienne) Palazzo degli uffici, angolo via Rialto, Udine, offre alla sua clientela la migliore occasione di acquisto dovendo per fine corrente mese liquidare l'esistente merce a qualsiasi prezzo.

Il Re d'Italia alle tombe dei suoi morti.
COPENAGHEN, 24 - Nella mattinata di ieri, il Re Vittorio Emanuele undicesimo, il Re Vittorio Emanuele e la Regina Elena hanno partecipato ad un ricevimento dato in loro onore dal ministro d'Italia presso questa Corte, barone Aloisi e della sua signora.

I Sovrani d'Italia han lasciato la capitale danese.
COPENAGHEN, 24 - Il tempo non è stato ieri propizio ai festeggiamenti in onore dei Reali d'Italia.

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

animarca, mette personalmente questo documento nelle pietre di fondamento, annunciammo del Regno di Cristiano.

Il Re d'Italia alle tombe dei suoi morti.
COPENAGHEN, 24 - Nella mattinata di ieri, il Re Vittorio Emanuele undicesimo, il Re Vittorio Emanuele e la Regina Elena hanno partecipato ad un ricevimento dato in loro onore dal ministro d'Italia presso questa Corte, barone Aloisi e della sua signora.

I Sovrani d'Italia han lasciato la capitale danese.
COPENAGHEN, 24 - Il tempo non è stato ieri propizio ai festeggiamenti in onore dei Reali d'Italia.

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

FRIGORIFERO DEL FRIULI
Frabbrica ghiaccio cristallino
Affidanza colto
per la conservazione di qualunque genere alimentare

Dott. cav. UGO ERSETTIG
Medico-Chirurgo-Ostetrico
Specia. malattie segrete e della pelle
RADIO-TERAPIA

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetrica
Ambulat. dalle 1 alle 15 tutti i giorni.

Gabinetto Dentistico
già CRACCO
diretto dal sigg.
CAV. UFF. DOTT. GASPARIANI IGINIO e PIETRO CARACCI

Malattie d'occhi
DIFETTI DELLA VISTA
D.r. Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE

Gelateria Caffè - Concerto
GRANDE ITALIA
Ogni sera concerto strumentale

II DENTISTA
Dott. Dom. DAMIANI
Med. Chir. Spec. della R. Clinica di Bologna

Premiata Tintoria e Tessitura LUIGI MOSCHIONI - UDINE
Fabbrica Viale Vat 4 - Negozio di Vendita Via Paolo Sarpi 20

COTONIFICIO UDINESE
Titoli pronti nella marca Bianca - America Primissima - Water N. 6 - 8 - 10 - 12 - 16 - 20

RONEO
Il duplicatore più diffuso in tutto il mondo
AGENTI ESCLUSIVI PER BELLUNG - TREVISO - UDINE

AGRICOLTORI
Usate il Petrolio "AUREOLA LAMPANTE", tipo industriale - per il suo alto rendimento il più adatto per automotrici e per motori fissi.

Società NAFTA - Genova
Rivolgersi all'Agenzia di Udine
Via Roma 14 Piazzale Stazione

MONTECATINI
Viale della Pace HOTEL GALIMBERTI e TAMERICI (Rinaldi)
Posizione incantevole in vicinanza Stabilimenti cura - Conforto moderno - Prezzi di speciale favore - Ambiente e cucina VENETA.

MODE E CONFEZIONI
LA DITTA
Ida Pasquotti-Fabris
si è trasferita nei nuovi locali in via Gavour N. 17 Angolo Via Paolo Sarpi N. 1 - Telefono 4.02.

CAV. GAZIANON
FABBRICA
RADIO-TERAPIA

SEME BACHI
Premiati Stabilimenti Bacteriologici
Ditta cav. CARLO TONELLO

Incrocio dorato
a bozzolo sterico
speciale confezione dello Stabilimento, non teme confronti con alcun tipo d'incrocio cinese.

Dott. A. FERUGLIO-TININ
Malattie del bambino e medicina interna
gli Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova

Malattie d'occhi
DIFETTI DELLA VISTA
D.r. Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE

Gelateria Caffè - Concerto
GRANDE ITALIA
Ogni sera concerto strumentale

II DENTISTA
Dott. Dom. DAMIANI
Med. Chir. Spec. della R. Clinica di Bologna

Premiata Tintoria e Tessitura LUIGI MOSCHIONI - UDINE
Fabbrica Viale Vat 4 - Negozio di Vendita Via Paolo Sarpi 20

COTONIFICIO UDINESE
Titoli pronti nella marca Bianca - America Primissima - Water N. 6 - 8 - 10 - 12 - 16 - 20

RONEO
Il duplicatore più diffuso in tutto il mondo
AGENTI ESCLUSIVI PER BELLUNG - TREVISO - UDINE

AGRICOLTORI
Usate il Petrolio "AUREOLA LAMPANTE", tipo industriale - per il suo alto rendimento il più adatto per automotrici e per motori fissi.

Società NAFTA - Genova
Rivolgersi all'Agenzia di Udine
Via Roma 14 Piazzale Stazione

MONTECATINI
Viale della Pace HOTEL GALIMBERTI e TAMERICI (Rinaldi)
Posizione incantevole in vicinanza Stabilimenti cura - Conforto moderno - Prezzi di speciale favore - Ambiente e cucina VENETA.

MODE E CONFEZIONI
LA DITTA
Ida Pasquotti-Fabris
si è trasferita nei nuovi locali in via Gavour N. 17 Angolo Via Paolo Sarpi N. 1 - Telefono 4.02.

MODE E CONFEZIONI
LA DITTA
Ida Pasquotti-Fabris
si è trasferita nei nuovi locali in via Gavour N. 17 Angolo Via Paolo Sarpi N. 1 - Telefono 4.02.

MODE E CONFEZIONI
LA DITTA
Ida Pasquotti-Fabris
si è trasferita nei nuovi locali in via Gavour N. 17 Angolo Via Paolo Sarpi N. 1 - Telefono 4.02.

MODE E CONFEZIONI
LA DITTA
Ida Pasquotti-Fabris
si è trasferita nei nuovi locali in via Gavour N. 17 Angolo Via Paolo Sarpi N. 1 - Telefono 4.02.

MODE E CONFEZIONI
LA DITTA
Ida Pasquotti-Fabris
si è trasferita nei nuovi locali in via Gavour N. 17 Angolo Via Paolo Sarpi N. 1 - Telefono 4.02.



SAPOL
Che dolce cosa lavarsi con questo sapone!

BERTELLI

**ORARIO FERROVIARIO**

**Partenze da Udine**  
 Per TRIESTE: Omn. 5.10 - Acc. 7.45 - dir. 11.41 - lusso 14.10 - omn. 17.30 - acc. 19.55.  
 I treni delle 7.45 e 17.30 sono sospesi alla domenica, e si fermano a Gorizia. Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia.  
 Per CIVIDALE: 8 - 11.50 - 16 - 20.15.  
 Per S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 5.05 - Per Grado: 6.05 - 8.55 - 11.30 - 18.05.  
 I treni delle 5.05 e 18.05 sono sospesi la domenica.  
 Per TARVISIO: Lusso 4.15 - omn. 5.30 - dir. 9.25 - dir. 16.05 - acc. 19.40.  
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.  
 Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 - 7.15 - 9.35 - diretto 14.05 - acc. 17.15 - dir. 20 - dir. 2.05.  
 Il diretto delle 2.05 è sospeso il lunedì.  
 Per S. DANIELE: 7.10 - 12.15 - 14.55 - 18.45.  
 Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.47 - 12.27 - 17.47 - 19.37.  
 UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.  
 Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.  
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.  
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 7.10 (facoltativa) - 8.55 - 12.25 - 18.10.  
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.  
 Da STAZIONE CARNIA per VILLALBA: 7.45 - 10.45 - 17.20 - 21.20 -

in coincidenza coi treni da Udine.  
**Arrivi a Udine**  
 Da TRIESTE: omn. 7.0 - acc. 9.13 - acc. 13.45 - dir. 15.32 - dir. 19.5 - acc. 21.50.  
 Il treno delle 7.0 parte solo da Gorizia. I treni delle 7.0 e 13.45 sono sospesi la domenica.  
 Da CIVIDALE: 7.30 - 11.15 - 13.50 - 19.20.  
 Da S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 7.35 - 14.55 - 19.29 - 22.10.  
 Il treno delle 7.35 è sospeso la domenica.  
 Da TARVISIO: acc. 8.50 - dir. 13.35 - dir. 19.35 - omn. 22.40 - dir. 1.15.  
 Il treno dell'19.25 è sospeso la domenica. Il treno delle 1.15 si effettua solamente il martedì, giovedì e sabato.  
 Da VENEZIA: dir. 4 - 7.22 - acc. 9.10 - dir. 11.10 - dir. 15.40 - acc. 19 - acc. 23.20.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA 6.50 - 12.25 - 18.20 - 20.45.  
 Da S. DANIELE: 8.20 - 13.25 - 16.05 - 19.55.  
 A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.15 - 12.40 - 17.55 - 19.10 (facoltativo).  
 A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.50 - 7.50 - 11.40 - 16.35.  
 A UDINE Da TRICESIMO: 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.  
**Servizi Automobilistici:**  
 Da PORDENONE per MONTEREALE-MANIAGO: 8.16.  
 Da PORDENONE per CORDENONS 8 - 11.15 - 13 - 14.40 - 16.40 - 19.  
**Linea Udine-Castions-Poenia-Latisana.**  
 Partenze da Udine: 16.10 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenze da Latisana:

6.45 - Arrivo a Udine 9.15.  
**Linea Udine-Mortegliano-Rivignano, Latisana.**  
 Partenze da Udine: 16 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenze da Latisana 6.30 - Arrivo a Udine 9.18.  
**Linea Udine-Bartololo-Varmo.**  
 Partenze da Udine: 16.25 - Arrivo a Varmo 18.10.  
 Partenze da Varmo ore 8 - Arrivo a Udine 8.50.  
**Linea Udine-Lestizza-Talmassons.**  
 Partenze da Udine ore 11 - arrivo a Talmassons 12.10.  
 Partenze da Talmassons ore 12.55 - Arriv a Udine ore 14.  
 Tutte le suddette linee fanno il servizio postale e vengono attivate di festa ad eccezione della linea Udine-Lestizza-Talmassons.

**Per la Spiaggia di Lignano dal 25 corrente**  
 Autovetture da S. Giorgio a Marano ore 7.30 - 13.  
 Autovetture da Marano a S. Giorgio ore 12.30 - 17.  
 Motocicli da Marano a Lignano ore 8 - 13.30.  
 Motocicli da Lignano a Marano ore 12 - 17.  
 Motocicli da Marano a Lignano, ore: 19 - solo il sabato in coincidenza coll'auto-corriera Udine-Marano.  
**Bagni di Roncegno**  
 ALPI TRENTINE - LINEA TRENTO VENEZIA  
**Hotel Stella & Moro**  
 Completamente rimessi a nuovo, casa di Famiglia; ogni comfort.  
 Apertura lo giugno - Pensioni da Lire 30.  
**ANTONIO SCAGLIA - CONCESSIONARIO**

# VILLEGGIANTI, ALPINISTI, TURISTI

LA SOCIETA' ANONIMA  
**Fabbrica CIOCCOLATO DOLOMITI di SCHIO**  
 Avverte la sua Spett. e Affezionata Clientela  
 che ha messo in vendita nel Negozio Succursale in Via della Posta 9

Il Bloch in favoletta da grammi 50 e 90 (garantito di puro Cacao e zucchero) a L. 11.50 il Kg.  
 Gianduia Torrone . . . . . a „ 15. il Kg.  
 Caramelle Trento-Trieste di puro zucchero . . a „ 1. all'Ettg.

Il Rappresentante esclusivo per Udine  
**L. G NESUTTA**

Indiscutibilmente

## MOBILI

assortiti, di buon gusto, ben lavorati e garantiti

Tappezzerie - Passamanterie - Crine - Rilbio  
 a prezzi veramente convenienti si acquistano  
**al Mobilificio A. CRIPPA**  
 Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 53 A  
 Ricchissimo assortimento sempre pronto di  
 Ottomane meccaniche garantite ben lavorate da L. 200 in più  
**Visitate e vi convincerete**  
 Deposito Tralicci della Tessitura E. CRIPPA con vendita all'ingrosso ed al minuto

**AI PREZZI PIU' CONVENIENTI**

Anticamere - Cucine - Sale da pranzo - Salottini - Camere da letto - Mobili d'Ufficio - Mobili isolati - Poltrone - Divani - Automane - Mobili in ferro ecc. ecc. li troverete dalla Ditta

## ENRICO TUROLLA & Figli

UDINE - Via Savorgnana N. 28 (Palazzo Schiavi)

Arredamenti completi per appartamenti - Alberghi - Ospedali - Collegi - Banche - Scuole - Caffè - Bar - Restaurant - ecc. Preventivi e disegni a richiesta.

Lavorazione accurata - Costruzione solida - Puntualità di consegna.

## UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Concessionaria della Pubblicità di Primari giornali italiani  
 Sede di MILANO  
**Filiale in UDINE - Via Manin 6**

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA.

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti giornali:

Ancona	Ordine	quot.	Tribuna	quot.	
Bologna	Resto del Carlino	quot.	Paese	quot.	
"	Giornale Agrario	sett.	Rovereto	Messaggero	sett.
Bolzano	Der Tiroler	quot.	Rovigo	Corriere del Polesine	q.
"	Bozner Nachrichten	quot.	"	Riv. Agr. Polesana	him.
Cagliari	Unione Sarda	quot.	Sassari	Nuova Sardegna	quot.
"	Risveglio dell'Isola	quot.	Savona	Cittadino	quot.
"	Corriere Sardegna	quot.	"	Avvenire	biset.
"	Il Solco	quot.	Spezia	Popolo	sett.
Catania	Corriere di Sicilia	quot.	Torino	Stampa	quot.
"	Giornale dell'Isola	quot.	"	Gazz. del Popolo	quot.
"	La Sicilia	quot.	"	Momento	quot.
Cernobbio	L'Araldo	sett.	Trento	Libertà	quot.
Como	Provincia di Como	quot.	"	Nuovo Trentino	sett.
"	L'Ordine	quot.	"	Popolo Trentino	sett.
"	L'Ordine della Dom.	sett.	"	Voce del Popolo	triset.
"	Eco della Tremez.	sett.	"	Il Popolo di C. Battisti	s.
"	Eco del Lario	sett.	Treviso	Risorgimento	quot.
Ferrara	Gazzetta Ferrarese	quot.	"	Vita del Popolo	sett.
Firenze	Nazione	quot.	"	Riscossa	sett.
"	Nuovo Giornale	quot.	"	Gazzetta del Contadino	s.
"	Unità Cattolica	quot.	"	Il Popolo della Marca	s.
Genova	Caffaro	quot.	Trieste	Piccolo	quot.
"	Lavoro	quot.	"	Piccolo della Sera	quot.
"	Cittadino	quot.	Udine	Patria del Friuli	quot.
"	Amico delle Famiglie	q.	"	Il Friuli	quot.
"	Successo	quot.	"	Bandiera Bianca	sett.
Merano	Südtiroler Landeszeitung	q.	Venezia	Gazzettino	quot.
Messina	Gazzetta di Messina	quot.	"	Gazzetta di Venezia	quot.
Milano	Secolo	quot.	"	Gazzettino Illustrato	sett.
"	Sole	quot.	"	Sior Tonin Bona Grazia	s.
"	Organizzaz. Econ.	sett.	"	L'Aurora	sett.
"	Guerin Meschino	sett.	Vicenza	Provincia di Vicenza	q.
"	In Tramway	sett.	"	Corriere Vicentino	quot.
Napoli	Mattino	quot.	"	Popolo	sett.
"	Roma	quot.	"	El Visentin	sett.
"	Giorno	quot.	Verona	Il Domani d'Italia	sett.
"	Don Marzio	quot.			
"	Corriere di Napoli	quot.			
"	Sei e Ventinque	biset.			
Padova	Prov. di Padova	quot.			
"	Il Popolo Veneto	quot.			
Palermo	Giornale di Sicilia	quot.	Bellinzona	Dovere	quot.
"	Gazzetta Commer.	biset.	"	Popolo e Libertà	quot.
Pavia	Provincia Pavese	biset.	Chiasso	Vita Nuova	quot.
"	Squilla	sett.	Locarno	Cittadino	biset.
"	Popolo	sett.	"	Giornale degli Eser.	sett.
Piacenza	Libertà	quot.	Lugano	Corriere del Ticino	quot.
"	Nuovo Giornale	quot.	"	Gazzetta Ticinese	quot.
Rapallo	H Mare	sett.	"	Lista dei Forestieri	sett.
Ravenna	Corriere di Romagna	q.	"	Libera Stampa	quot.
Rimini	Auss	sett.	Ginevra	Annuario del Commercio	quot.
Roma	Messaggero	quot.		(Svizzero)	

**GIORNALI DI LINGUA ITALIANA**  
 che si pubblicano in Svizzera (prezzi in lire italiane)

**Tassa sulla Pubblicità**  
 Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:  
 Se l'avviso non supera le L. 10. L. -10  
 Se supera le L. 10 e non le L. 50. -25  
 Se supera le L. 50 e non le L. 100. -50  
 Se supera le L. 100 e non le L. 250 L. 120  
 Se supera le L. 250 e non le L. 500 L. 6.-  
 Se supera le L. 500 L. 12.-  
 per ogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.